

PR MARCHE FESR 21/27 – FONDO NUOVO CREDITO – SEZIONE PATRIMONIO PMI

Obiettivi

La misura è finalizzata a sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) marchigiane che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio.

Inoltre, si agevola l'accesso al credito in quanto le operazioni di aumento di capitale sottoscritte da uno o più soci o investitori terzi, consentono la prosecuzione e il rilancio dell'attività d'impresa attraverso un programma di investimento sostenuto con finanziamenti bancari in parte agevolati e in parte a condizioni di mercato.

Possono ottenere le agevolazioni del Fondo le imprese operative nella Regione Marche in possesso dei requisiti previsti nel Regolamento per lo strumento finanziario FONDO “NUOVO CREDITO - SEZIONE PATRIMONIO-PMI” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.5 DEL PR FESR 2021-2027 MARCHE.

Il Fondo Nuovo Credito sezione Patrimonio-Pmi (FNC-PAT) opera attraverso:

- Fondo di riassicurazione su garanzia di primo grado dei Confidi;
- Abbuono di commissioni di garanzia;
- Contributo interessi;
- Contributo c/investimenti.

La misura si compone di due linee di intervento a favore dei destinatari finali:

1. Supporto alla patrimonializzazione di nuove società di capitali a seguito di trasformazione di società di persone e/o di conferimento di ditte individuali e che deliberano un aumento di capitale di almeno € 25.000,00 (Linea A);
2. Rafforzamento patrimoniale delle MPMI già costituite come società di capitali e che deliberano un aumento di capitale di almeno € 30.000,00 (Linea B).

L'aumento di capitale rappresenta il prerequisito per l'accesso al Fondo.

Interventi finanziabili e costi ammissibili

I progetti presentati per l'ottenimento delle agevolazioni devono riguardare investimenti strategici che favoriscano la crescita e la competitività dell'impresa. Gli investimenti ammissibili includono:

- a) Macchinari, impianti di produzione, attrezzature, e arredi nuovi di fabbrica, necessari per il raggiungimento degli obiettivi produttivi dell'impresa;
- b) Investimenti immateriali (brevetti, marchi e licenze e ogni altro acquisto immateriale registrabile a cespito);

- c) Marchi, brevetti e licenze di produzione, utili a proteggere e valorizzare la proprietà intellettuale dell'azienda e a facilitare l'espansione del mercato.
- d) Opere murarie, bonifiche, impiantistica, inclusi i costi per l'implementazione di criteri di ingegneria antisismica. Tali opere sono ammissibili fino al 20% delle spese relative ai beni descritti nelle categorie precedenti (a) macchinari, (b) software, (c) brevetti e devono essere strettamente correlate e funzionali all'attività operativa dell'impresa e all'installazione dei beni oggetto dell'investimento;
- e) Investimenti green, ossia interventi che riguardano l'utilizzo di energie rinnovabili, il riciclo e il riutilizzo di materiali, e il risparmio energetico;
- f) Consulenze strategiche e tecniche, fino a un limite del 10% delle voci precedenti, finalizzate a migliorare l'efficienza e la sostenibilità del progetto.

È ammissibile l'utilizzo per capitale circolante, fino ad un massimo del 30% del costo totale del Progetto ammissibile. Nell'ambito della quota per capitale circolante del 30%, ai fini dell'ammissibilità della spesa, può essere compresa l'IVA nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui all'articolo 64, paragrafo 1(c.iii) del Regolamento UE n. 1060/2021.

Le spese relative al capitale circolante sono rendicontate con la dimostrazione da parte dell'impresa della loro riconducibilità alla realizzazione del progetto.

Caratteristiche dell'agevolazione

A fronte di un investimento e di un aumento di capitale da effettuare a carico dell'impresa che richiede l'agevolazione, il presente intervento consta di un pacchetto composto da tre tipologie di agevolazione.

A. Contributo in c/investimento:

Si tratta di un contributo diretto alla spesa per gli investimenti connessi all'aumento di capitale:

- **Linea A):** Contributo in c/investimenti fino a un massimo del 30% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e versato, con un valore massimo del contributo pari a 25.000,00€;
- **Linea B):** Contributo in c/investimenti fino ad un massimo del 20% del capitale deliberato e sottoscritto, fino ad un massimo di 30.000,00 €.

L'importo dell'investimento da realizzare dovrà risultare almeno pari all'importo dell'aumento di capitale deliberato e versato, pena la revoca di tutte le agevolazioni di cui al presente schema di avviso.

B. Strumento finanziario

Fondo di riassicurazione su garanzia Confidi di 1° grado a fronte di finanziamento bancario rateale sottostante:

- B.1 - Importo del finanziamento bancario sottostante pari alle seguenti percentuali del valore dell'aumento di capitale da effettuare, al netto del contributo regionale in c/investimenti:
 - 75%, in caso di operazioni di cui alla linea A;
 - 50%, in caso di operazioni di cui alla linea B.
- B.2 - Percentuale garanzia 1° grado massima:
 - In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 80%
 - In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%.
- B.3 - Percentuale garanzia Fondo riassicurazione:
 - In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%;
 - In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 10%.
- B.4 - Durata:
 - Durata minima finanziamento: 36 mesi, di cui al massimo 12 di preammortamento;
 - Durata massima finanziamento: 72 mesi, di cui al massimo 12 di preammortamento.

C. Contributo in c/interessi e oneri intermediario finanziario

Il contributo è pari alla somma delle sottostanti voci:

- C.1 - Interessi:
 - la sovvenzione prevede una riduzione del TAN fino a un massimo del 2,5% (riduzione di 250 bp), con un massimale di € 6.000,00;
 - in caso di TAN inferiore al numero di punti base di cui al punto precedente, la riduzione è limitata al TAN stesso;
 - interessi a tasso fisso, nel rispetto del principio degli Aiuti trasparenti (Reg. UE n. 2831/2023, art. 4, comma 1 / Reg. UE 651/2014, art. 5, comma 1);
 - calcolo della sovvenzione in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
- C.2 - Oneri Confidi 1° grado:
 - La sovvenzione è pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di 1° grado (la Commissione di garanzia deve essere fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di 1° grado), sia degli altri oneri del Confidi di 1° grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari);
 - In ogni caso la sovvenzione, come calcolata al punto precedente, non deve eccedere l'importo di € 5.000,00 e gli oneri applicati dal Confidi di 1° grado (al netto di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa) non possono superare l'importo della sovvenzione, come calcolata al punto precedente.

La somma del valore nominale del finanziamento agevolato e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto;

L'ammontare nominale del finanziamento agevolato deve risultare superiore alla somma del contributo in c/investimenti, c/garanzia e c/interessi.

Il rispetto contestuale di tali limiti è necessario affinché la riassicurazione possa essere concessa.

Il funzionamento dell'agevolazione è dettagliato nel Regolamento per lo strumento finanziario "FONDO NUOVO CREDITO SEZIONE PATRIMONIO-PMI A VALERE SULL'AZIONE 1.3.5 DEL PR FESR 2021-2027 MARCHE", disponibile nella sezione allegati del sito Credito Futuro Marche (www.creditofuturomarche.it), si articola nei seguenti passaggi:

1. Richiesta dell'agevolazione da parte dell'impresa per il tramite di un Confidi di I grado convenzionato con il soggetto gestore;
2. Il Confidi di I grado convenzionato con il soggetto gestore e l'istituto di credito erogante il finanziamento si attivano per addivenire alle proprie delibere (rispettivamente garanzia e finanziamento sottostante).

In seguito all'erogazione del finanziamento agevolato da parte degli Istituti di credito, le domande saranno selezionate tramite una procedura a sportello (ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i.) fino ad esaurimento delle risorse, secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma del Gestore www.creditofuturomarche.it, da parte dei Confidi.

Per maggiori informazioni visitare il sito: www.creditofuturomarche.it